

EUREKA FUNZIONA! : LA GRANDE FESTA DI TUTTI I PICCOLI “INVENTORI D’ITALIA”!

Il 24 maggio a Treviso la classe V della Scuola Primaria “Europa” di Mossano ha partecipato a pieno titolo all’evento nazionale “Eureka Funziona 2019” dove sono stati festeggiati tutti i vincitori della 7ª edizione del progetto dedicato quest’anno al tema del magnetismo.



The poster features two cartoon characters. On the left, a boy in a green cap and white shirt is working on a large metal machine. On the right, a girl with a pink hat and a red dress is sitting on a red motor with blue coils. The text is centered and includes the logo of FEDERMECCANICA, the event title, date, location, and time.

FEDERMECCANICA

Evento Nazionale
Eureka! Funziona!
Venerdì 24 maggio 2019

BHR Treviso Hotel
Treviso • Via Postumia Castellana, 2

dalle ore 10.30 alle ore 13.30
Registrazione dei partecipanti dalle ore 09.30

EUREKA FUNZIONA!

Partire da una calamita per costruire un giocattolo: è stata questa la sfida che ha unito le classi quinte delle varie regioni che hanno aderito al progetto.

Oltre 500 “piccoli inventori”, provenienti da ogni parte d’Italia, si sono riuniti all’Hotel BHR di Treviso e con grande energia hanno mostrato al pubblico presente le loro originali “creazioni” costruite con impegno e passione.

Il potere della creatività dei bambini, il valore del fare: tutto questo è **EUREKA FUNZIONA!**

I ragazzi di Mossano hanno presentato il gioco "Cantiere magnetico" mostrando il funzionamento della gru che aggancia e solleva i carichi e hanno ricevuto complimenti e applausi.



Una rassegna senza vincitori né vinti, una vera e propria **FESTA** con gli splendidi sorrisi di tutti i bambini vincitori delle gare territoriali, ha fornito lo spunto per riflettere sulle professioni del futuro e sulle competenze che saranno richieste ai lavoratori del domani.

Giochi, intrattenimenti, musica,
interviste e numerosi ospiti,
tra cui Federico Visentin
(vicepresidente di Federmeccanica con
delega all'Education)
che è stato protagonista, insieme al
nostro Lorenzo, di una lettura teatrale
improntata sul parallelismo del ruolo
dell'alunno e dell'imprenditore.



A tutti i “neo-Archimede” è stata consegnata una copia del libro
“Ada, Alan e i misteri dello IoT” per condurre i ragazzi alla scoperta del mondo “4.0”.





Perché le buone idee producono buone cose! Perché imparare facendo e divertendosi si può!



Al Bhr la sfida di cinquecento piccoli inventori

IL PROGETTO

TREVISO Una pista dove le macchinine devono aggirare vari ostacoli, una gru con cui agghiacciare e sollevare vari carichi, il castello incantato, la ruota panoramica "dei sogni", una sorta di subbuteo - calcio baillola, l'ape che deve raggiungere il fiore senza rimanere imprigionata nella ragnatela. Sono solo alcuni esempi dei giochi "inventati" dagli scolari di tutta Italia finalisti del progetto "Eureka! Funzionale". Fantasia al potere, con un comune denominatore scientifico: tutti azionati o comunque incentrati sull'utilizzo di calamite, per dimostrare il principio del magnetismo. L'iniziativa, organizzata da Federmeccanica mira a promuovere la formazione tecnico-scientifica e lo spirito imprenditoriale tra gli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle elementari.

Alla manifestazione hanno partecipato 16mila alunni in 47 città. Per la prima volta, si è disputata ieri nella Marca. Al Bhr Hotel, si sono ritrovati oltre cinquecento ragazzini di venti scuole di altrettante località (tra le più lontane: Brindisi, Caserta, Terni, Cuneo). Nel trevigiano hanno aderito: I. C. di Susegana, Pianca School e La Nostra Famiglia di Conegliano, Istituto salesiano "E. di Sardegna" di Castello di Godego. Sul palco, i vari team hanno presentato i propri lavori, con cartelloni, poesie, balletti e mini-show.

Divertimento per tutti, ma la finalità, come accennato, è serissima. A partire da sviluppare capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi e altre competenze trasversali: "Ci piacerebbe molto che lo spirito "imprenditivo" sperimentato durante Eureka!Funzionale potesse essere portato avanti dai piccoli studenti lungo tutto il loro percorso didattico - conferma Federico Visentin, vicepresidente di Federmeccanica, con delega all'Education. E Antonella Candioto, vicepresidente di Assindustria Veneto-centro rimarca: «Un apprendimento che nella scuola primaria coinvolge sia maschi che femmine, annullando pregiudizi e differenze di genere, incentivando anche le bambine a sviluppare interessi e seguire percorsi di studio tecnico-scientifico».

Mattia Zanardo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA PRESENTAZIONE di un progetto

Treviso

Tick

► I mancati illecitamente

IL RENDICONTO

TREVISO «La stragrande maggioranza dei trevigiani ket in modo corretto qualcuno che si dice che prova a fare il fucile alle azioni di recupero, riusciamo a porre praticamente il 90% me che all'inizio all'appello. Alla fine sa una cifra tra i 20 euro, legata soprattutto stazioni erogate a cittadini che diventano il li». Il quadro è fatto dal socio Benazzi, direttore dell'Usi della Marca.

LA CLASSIFICA

L'anno scorso l'azienda provinciale ha complessivamente 3 di euro attraverso i tick visite specialistiche e Solo l'1,4% dei cittadini pagato quanto dovuto "buco" totale di oltre euro: 103mila euro per razioni di esenzioni 100mila euro al pronto, 894 euro per le visite disdetta delle stesse 127mila euro legati a stranieri che si sono sfilati altri Paesi. Adesso l'Usi un accordo con l'Ag delle Entrate per recuperare il possibile. Prima con lettere legali e, se non anche con eventuali minacce. Insomma

Dopo il Giornale di Vicenza, questa volta ci omaggia il GAZZETTINO DI TREVISO!